

Festeggiamo insieme ""SAN GIOVANNI""

Sabato 22 giugno 2024 dalle ore 17,30 alle ore 20

Invito per i SOCI e loro AMICI

Com'è consuetudine anche quest'anno ci incontreremo... in giardino, con la gioia di ritrovarci !!!

- * **Assemblea Generale Soci:** faremo il bilancio delle attività che siamo riusciti a realizzare!
- * Parleremo dei progetti e ascolteremo le proposte per il prossimo anno
- * Dopo una breve meditazione invieremo Cura a distanza, in connessione con il Mondo Spirituale, consapevolmente potente!
- * Davanti ad un fuoco scoppiettante bruceremo i nostri bigliettini, per dare energia ai desideri che ci stanno a cuore!
- * Condivideremo una merendina!!!
- * Ci sarà la possibilità di acquistare oggettistica ad 1€ (il raccolto sarà devoluto per un aiuto concreto ai pelosi di Maria)

Vi aspettiamo!!! Incontro aperto a tutti, gratuito

Curiosità:

Secondo la tradizione italiana, nella **notte della vigilia** (23 Giugno) della Festa di San Giovanni Battista – 24 giugno – le streghe si recano in volo verso il Grande Noce dell'Eremo di Tizzano (a Casalecchio di Reno - Bo) per celebrare il grande Sabba....cioè l'incontro con la Signora del Gioco, Erodiade, Aradia, Diana....

Se durante il viaggio si sentivano stanche era usanza da parte della gente del luogo, per impedire loro l'accesso alle case, apporre sulla soglia le **erbe di San Giovanni**: aglio, artemisia, iperico, lavanda, ruta e verbena.

Il passaggio delle streghe era visibile fino a mezzanotte, dopodiché, con l'inizio della Festa di San Giovanni, le streghe erano costrette a scomparire, **e noi invece vogliamo farle ricomparire!!!**

Sebbene la notte di San Giovanni, meglio conosciuta come la "**notte delle streghe**", abbia cessato di essere una festività ufficiale nel 1872, rivive ancora oggi nella tradizione popolare di molte regioni italiane. I connotati magici di questa ricorrenza hanno origini remote: nelle giornate del **solstizio d'estate**, quando il Sole raggiunge l'inclinazione massima rispetto all'equatore celeste, tutte le erbe e le piante sulla terra, bagnate dalla rugiada, erano intrise di una potenza nuova